

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Cani, dalle vaccinazioni all'alimentazione: cosa sapere

Redazione · Thursday, March 22nd, 2018

Oggi puntata speciale per Smart News salute, dove parliamo di animali, in particolare **cosa fare quando si decide di prendere un cane**, per farlo crescere nel migliore dei modi.

*«Prima cosa da fare è portare il cucciolo da un veterinario per verificare che sia in stato di buona salute – spiega **Corinna Uboldi, medico veterinario dell'ambulatorio Collini di Castellanza**, accanto a Luna, shitzu di 4 anni –. Il veterinario, dopo la visita generale, spiegherà al proprietario come comportarsi nella vita quotidiana. Fondamentale poi che il cane abbia il microchip: in caso contrario bisognerà provvedere ad inserirlo per registrare l'amico fido all'anagrafe canina».* Il microchip serve a **rintracciare il cane in caso di smarrimento** quindi, dopo averlo ritrovato, tramite la lettura del microchip si può risalire al proprietario che viene contattato. **Proprietario che con il microchip diventa ufficialmente il vero responsabile del proprio cane** anche in caso accada qualcosa di spiacevole.

Da concordare inoltre, con il proprio veterinario, un **piano vaccinale**: al cucciolo si procede di solito con un primo vaccino, dopo circa 28 giorni si richiama il secondo e dopo altri 28-30 giorni il terzo richiamo. La primavera è ormai iniziata e diventano più frequenti le uscite nei parchi con il proprio cane. Bisogna ricordarsi però *«di fare assolutamente la profilassi per la filaria, trasmessa tramite la zanzara, e quella per gli ectoparassiti, quindi pulci, pidocchi e zecche».*

Per quanto riguarda invece gli **avvelenamenti da polpette o simili**, Corinna consiglia, in caso il cane ingerisca la sostanza, *«di portarlo immediatamente in una struttura veterinaria che provvederà a far vomitare il cane per eliminare subito il veleno. Se invece ci si accorge dopo circa 48 ore dall'assunzione e il cane risulta molto svogliato, abbattuto, senza appetito, portarlo comunque subito in una clinica dove si interverrà con un antidoto per il veleno, in caso per esempio di veleno per topi».*

In ultimo, ma non meno importante, **l'alimentazione del proprio cane è fondamentale**: *«E' possibile fare una dieta casalinga, ma deve essere equilibrata e non improvvisata dal proprietario. Bisogna poi cercare di mantenere sempre lo stesso alimento, anche per gli "accontentini", dove non bisogna esagerare: questi possono essere biscotti per cani o alimenti neutri come cracker, grissini. Assolutamente da non dare il cioccolato fondente e l'uva, mentre il resto della fruttasi può dare».*

This entry was posted on Thursday, March 22nd, 2018 at 5:10 pm and is filed under [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.